

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

## DELEGAZIONE PER LE RELAZIONI CON L'AFGHANISTAN

### PROCESSO VERBALE

della riunione del 3 maggio 2007

BRUXELLES

|   | <u>Pagina</u> |
|---|---------------|
| <b>1. Approvazione dell'ordine del giorno</b>   | <b>2</b>      |
| <b>2. Approvazione del processo verbale della riunione dell'11 aprile 2007</b>  | <b>2</b>      |
| <b>3. Comunicazioni del presidente</b>  | <b>2</b>      |
| <b>4. Situazione politica in Afghanistan</b><br>- scambio di opinioni con l'Ambasciatore dell'Afghanistan presso l'Unione europea   | <b>2</b>      |
| <b>5. Politica dell'Unione europea in Afghanistan:</b><br>- scambio di opinioni con un rappresentante del Consiglio dell'Unione europea   | <b>3</b>      |
| <b>6. Attuazione dell'assistenza fornita dall'Unione europea:</b><br>- scambio di opinioni con una rappresentante della Commissione europea<br>- presentazione degli interventi di aiuto e assistenza finanziati dall'Unione europea tra il 2002 e il 2006 e programmi in corso e futuri<br>- esempio di intervento prioritario: riforma dello stato di diritto, assistenza nel settore giudiziario | <b>3</b>      |
| <b>7. Varie</b>   | <b>4</b>      |
| <b>8. Data e luogo della prossima riunione</b>  | <b>4</b>      |

## **1. Approvazione dell'ordine del giorno**

L'ordine del giorno è approvato (lo scambio di opinioni con l'Ambasciatore dell'Afghanistan di cui al punto 4 è rinviato a una riunione successiva).

## **2. Approvazione del processo verbale della riunione dell'11 aprile 2007**

Il processo verbale della riunione dell'11 aprile è approvato.

## **3. Comunicazioni del presidente**

Il presidente esprime rammarico per il fatto che l'Ambasciatore dell'Afghanistan non possa essere presente alla riunione, a seguito di un intervento chirurgico d'urgenza.

Il presidente comunica che la prossima riunione avrà luogo alla fine di giugno, probabilmente il 27 giugno 2007, e che è prevista la partecipazione del sig. Vendrell, Alto rappresentante speciale presso l'Unione europea in Afghanistan, del sig. Wali Masoud, presidente della Fondation Masoud, e di un rappresentante della NATO.

Il presidente propone che in occasione della riunione dell'11 luglio siano invitati gli ambasciatori dei principali paesi confinanti con l'Afghanistan, il Pakistan, l'Iran (nonché eventualmente l'Uzbekistan, il Turkmenistan e il Tagikistan) e che sia inoltre possibile ricevere rappresentanti di ONG e altre personalità.

L'on. Agnoletto ritiene che sarà probabilmente difficile per i rappresentanti delle ONG lasciare il paese per partecipare alla riunione dell'11 luglio.

L'on. Angelika Beer interviene per esprimere preoccupazione riguardo alla situazione in Afghanistan, dove nell'ultima settimana sono stati uccisi alcuni membri dell'organizzazione Welt Hunger Hilfe, e suggerisce di inviare una lettera di protesta.

L'on. Tajani insiste da parte sua sull'importante ruolo che la delegazione per l'Afghanistan deve svolgere nel mantenimento della pace in questa regione e menziona la possibilità di organizzare una conferenza stampa per presentare la posizione del Parlamento europeo, la sua determinazione nella lotta per la pace e il rispetto dei diritti umani nella regione. Egli esprime preoccupazione per grande instabilità della situazione in Afghanistan nelle ultime settimane e ritiene essenziale che la delegazione incontri alcuni rappresentanti della NATO per sapere esattamente cosa sta accadendo sul piano militare.

Il presidente propone ai membri della delegazione, che accettano, di inviare una lettera al Presidente Pötering sottolineando il ruolo attivo che il Parlamento europeo deve svolgere nella difesa dei diritti umani.

Il presidente prosegue descrivendo la situazione dei 4 ostaggi, di cui 1 europeo (già rilasciato),  
PE 389.713 2/6 PV\671004.doc

appartenenti all'associazione Terre d'enfance, attiva nel settore educativo, sociale e della promozione della condizione femminile, e prigionieri dei talebani.

Il presidente sottolinea l'importanza per la delegazione di porre al centro delle principali priorità politiche attuali la liberazione dei quattro ostaggi e menziona tra le iniziative possibili l'invio di una lettera da parte del Presidente Pöttering al presidente del Parlamento afgano per informarlo della grande preoccupazione del PE riguardo alle condizioni degli ostaggi in Afghanistan e della sua responsabilità nei confronti di un cittadino europeo.

Per quanto concerne l'invio della delegazione in Afghanistan, inizialmente previsto per settembre o ottobre, il presidente ritiene che la coincidenza con il periodo del Ramadan, dal 13 settembre al 12 ottobre, induce ad orientarsi verso una data alla fine di ottobre o a novembre, benché ciò ponga problemi dal punto di vista climatico.

## **5. Politica dell'Unione europea in Afghanistan: - scambio di opinioni con un rappresentante del Consiglio dell'Unione europea**

Il sig. Kozlowski, capo della Task Force per l'Asia del Consiglio, presenta le linee generali della politica dell'Unione europea in Afghanistan, sottolineando l'importante ruolo svolto dall'Unione europea in questo paese, il suo impegno e la sua determinazione nel contribuire alla creazione di uno Stato afgano stabile. Il sig. Kozlowski insiste sul fatto che la politica dell'Unione europea in Afghanistan è una politica di aiuto e di direzione degli affari politici del paese e che ciò corrisponde del resto a quanto specificato nella dichiarazione politica firmata nel 2005. Il sig. Kozlowski menziona inoltre l'importante ruolo che le istituzioni afgane devono svolgere nella ricostruzione del paese e insiste su una collaborazione permanente tra gli attori politici esterni presenti nel paese e le istituzioni afgane.

L'on. Podestà pone diverse domande al rappresentante del Consiglio, che risponde.

## **6. Attuazione dell'assistenza fornita dall'Unione europea**

Bettina Muscheidt, desk officer responsabile delle relazioni della Commissione europea con l'Afghanistan, presenta gli interventi di aiuto e assistenza finanziati dall'Unione europea tra il 2002 e il 2006, nonché i programmi in corso e futuri. La sig.ra Muscheidt pone l'accento sul processo di miglioramento del sistema giudiziario e sul buon governo, mirati alla creazione dello stato di diritto, e specifica l'importanza degli altri attori politici della regione: Pakistan, Russia, Cina (i rapporti sono molto tesi, soprattutto con il Pakistan). Un altro aspetto molto importante per il paese è la lotta alla droga. Tutti gli attori presenti in Afghanistan devono lottare per ridurre (anche eliminare, se possibile) il consumo di droga, che rappresenta una delle maggiori sfide che il paese deve affrontare. La desk officer evidenzia l'importanza di un intervento comune, unitario, di tutti gli Stati presenti in Afghanistan.

L'on Podestà pone diverse domande, in particolare sulla visibilità dell'Unione in Afghanistan, sul controllo del sud del paese e il narcotraffico, nonché sui campi profughi in Pakistan.

L'on. Agnoletto esprime scetticismo riguardo allo scenario generale del paese, ritenendo poco credibile un miglioramento per quanto concerne i narcotici, alla luce del peggioramento della situazione, soprattutto negli ultimi mesi. A suo parere le misure attuali sono insufficienti ed è

necessario applicare provvedimenti più radicali con strategie molto severe se si vuole migliorare la situazione.

La rappresentante della Commissione risponde alle domande spiegando il valore aggiunto apportato dall'UE e dà una descrizione dettagliata degli interventi svolti nell'ambito della lotta alla droga, in particolare dal Regno Unito che ne è incaricato, e dell'impegno dell'Unione per l'elaborazione di azioni di sostegno nel campo della formazione delle forze di polizia e per quanto concerne le priorità riconosciute in materia di sanità, sviluppo rurale e buongoverno.

## **7. Varie**

Nulla da segnalare.

## **8. Data e luogo della prossima riunione**

La prossima riunione della delegazione avrà luogo il 27 o il 28 giugno 2007 (data da confermare).

La riunione termina alle 12.30

**DELTAGERLISTE/ANWESENHEITSLISTE/KATAΣΤΑΣΗ ΠΑΡΟΝΤΩΝ/LIITE RECORD  
OF ATTENDANCE/LISTA DE ASISTENCIA/LISTE DE PRESENCE/ELENCO DEI  
PRESENTI/PRESENTIELIJST/LISTA DE PRESENÇAS/LÄSNÄOLOLISTA/DELTAGARLISTA**

|  |  |
|--|--|
| Til stede  | Formandskabet/Vorstand/Προεδρείο/Bureau/Ufficio di Presidenza/Mesa/Puhemiehistö/J.L. Presidium: (*)<br>PODESTA (P)   |
| Anwesend   | Medlemmer/Mitglieder/Μέλη/Members/Diputados/Deputés/Deputati/Leden/Deputados/Jäsenet/Ledamöter:<br>TAJANI, BEER  |
| Παρόντες   | Stedfortrædere/Stellvertreter/?ναπληρωτές/Substitutes/Suplentes/Suppléants/<br>Membri supplenti/Plaatsvervangers/Membros suplentes/Varajäsenet/Suppleanter:<br>AGNOLETTO |
| Present  |  |
| Presentes  |  |
| Présents   |  |
| Presenti   |  |
| Aanwezig   |  |
| Lasna  |  |
| Närvarande   |  |
| Art. 178,2   |  |
| Art. 183,3   |  |
| Endv. Deltog/Weitere Teiln./<br>Συμμετείχαν επίσης/Also present<br>Participaron igualmente/<br>Participaient également/<br>Hanno partecipato altresì/<br>Andere deelnemers/<br>Outros participantes/<br>Muut osallistujat/ Dessutom deltog |  |
| (Dagsorden/Tagesordnung Pkt/Ημερήσια Διάταξη<br>Σημεί/Point OJ/Punto OG/Agenda Punt/Ordem do dia<br>Punto/punto orden del dia/Esityslist Kohta/<br>Föredragningslista punkt):  |  |

- \* (P) = Formand/Vorsitzender/Πρόεδρος/Chairman/President/Presidente/Voorzitter/Presidente/Puhemies/Ordförande  
 (VP) = Næstform./Stellv. Vorsitz./?ντιπρόεδρος/Vice-Chairman/Vice-President/Vicepresidente/Varapuhemies/Ondervoorz./  
 Vice-Pres./Vicepres/Vice ordförande.

